

# Rassegna Stampa



Agenzia Giunta Regionale



**Informazione**

agenzia quotidiana e rassegna della stampa



REGIONE BASILICATA



basilicatanet.it

la rassegna è consultabile all'indirizzo:  
[www.basilicatanet.it/rassegna.asp](http://www.basilicatanet.it/rassegna.asp)

**165**

**Mercoledì 17 Giugno 2015**

## TERRITORIO

SVILUPPO SOSTENIBILE

### ATTRATTORI

L'assessore Braia: «La transumanza è un attrattore naturale per valorizzare i prodotti agroalimentari di qualità»

### INNOVAZIONE

Tanti progetti in vetrina, dal latte di asina ai fish burger realizzati con specie ittiche pescate e trasformate in regione

#### Riserve naturali Wild Lucania, nel parco con l'obiettivo fotografico

■ Nel parco con la macchina fotografica: è attiva da qualche settimana la riserva Wild Lucania che attraverso la fotografia naturalistica e altre attività outdoor si pone l'obiettivo di portare decine di appassionati nel Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese. Il progetto, nato più di un anno fa dalla collaborazione del Centro Studi Naturalistici Nyctalus Onlus e da SKUA Nature Group, ha messo in atto una serie di azioni e buone pratiche che migliorano le condizioni ecologiche di alcuni habitat rendendoli più idonei per diverse specie di uccelli, anfibi, rettili e mammiferi. Sono state realizzate diverse abbeverate in aree in cui non erano più presenti riserve d'acqua. In uno di questi abbeveratoi da questa primavera si riproducono due rari anfibi: il tritone italiano e l'ululone appenninico. Oltre alle piccole riserve d'acqua, sono stati realizzati degli «stony habitat» per rettili, che nel giro di poche settimane sono stati utilizzati dagli animali regolarmente come rifugio, come siti per la termoregolazione e come aree di sosta per la caccia. La riserva è stata attrezzata con capanni fotografici, dove, in un contesto sicuro e monitorato che non arreca nessun disturbo agli animali, è possibile ammirare e fotografare le diverse specie che si avvicinano. Attraverso la fotografia naturalistica e l'osservazione degli animali, si sta creando un circuito eco-turistico virtuoso che porta i visitatori a frequentare la riserva con un indotto economico che coinvolge guide, agriturismi, ristoranti e piccole attività commerciali.



TRANSUMANZA Vacche podoliche al pascolo

# La Basilicata della ruralità fra tradizione e innovazione

Un video sulla transumanza a Expo 2015 per promuovere cibo e turismo «slow»

**GIOVANNA LAGUARDIA**

● Come trasformare una antica tradizione agro-silvo pastorale in un modo moderno e sostenibile di fare turismo. Ci prova la Regione Basilicata con il sostegno dei Lions Club della regione, attraverso un video realizzato con la collaborazione tecnica dell'Associazione regionale Allevatori, in proiezione a Milano per tutta la durata di Expo 2015. Il video si intitola «Allevamento estensivo, sicurezza alimentare tutela dell'ambiente, qualità e salubrità delle produzioni zootecniche in Basilicata». Contemporaneamente, sul territorio lucano fino al 30 giugno si susseguiranno una serie di iniziative in collaborazione con i Comuni e le aziende agricole, per

rilanciare la transumanza come forma di promozione dei prodotti zootecnici lucani di qualità e come forma di riscoperta del territorio. Insomma, come ha spiegato il neo assessore regionale all'agricoltura Luca Braia, ieri mattina, nella conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, «una sorta di grande attrattore naturale itinerante, per valorizzare la cultura rurale». Questo perché «la Basilicata, pur essendo una regione bellissima, con un territorio di quasi 10.000 chilometri quadrati, di cui il 92% è costituito da montagne e colline e solo l'8 per cento da pianure, è spesso sconosciuta ai più». Quale modo migliore per pubblicizzarla, allora, se non mettere in vetrina le tradizioni zootecniche, che hanno ancora una no-

tevole rilevanza? Non mancano certo gli allevamenti stanziali di bovini da latte, ma, questa la considerazione alla base dell'iniziativa, il vero simbolo della zootecnia lucana resta l'allevamento estensivo e transumante della vacca di razza podolica, per la cui darne è stato approntato anche un sistema di etichettatura facoltativa «che consente di garantire i consumatori e di dare visibilità ad una carne unica per le caratteristiche organolettiche, salutistiche ed etiche». Senza contare il presidio

slow food del caciocavallo podolico. All'allevamento bovino si affiancano, poi, spesso, quello ovicaprino, il cui fiore all'occhiello è l'agnello delle Dolomiti Lucane, marchio d'origine che raggruppa una cinquantina di allevatori, e quello del suino nero di Basilicata, antica razza autoctona da poco riscoperta, intorno alla quale si è costituita un'«associazione di tutela del tipo genetico», con la missione di sal-



**REGIONE L'assessore Luca Braia** [foto T.Vece]

vaguardare la biodiversità.

«Prodotti tradizionali ma al tempo stesso innovativi, che servono per catapultarci all'attenzione nazionale ed internazionale», ha detto il presidente della Giunta Regionale Marcello Pittella nel commentare l'iniziativa, collegata anche alla «giornata di ordinaria innovazione», che terrà banco sempre ad Expo 2015 il 24 giugno e di cui riferiamo qui accanto.

**BASILICATA INNOVAZIONE**

# Dall'agricoltura produzioni ed idee del tutto originali

● «Una giornata di ordinaria innovazione in Basilicata» è il titolo della manifestazione in programma il 24 giugno a Milano nel padiglione Samsung dell'Expo 2015, presentata ieri mattina nella Sala Verrastro della Giunta Regionale. In pratica, saranno presentate al pubblico dell'Expo le idee imprenditoriali più innovative nate in territorio lucano e selezionate da Basilicata Innovazione.

Le varie «tappe» della giornata sono state presentate dal direttore di Basilicata Innovazione, Andrea Trevisi, e dagli stessi imprenditori e ricercatori interessati.

Risveglio e colazione saranno a cura dell'azienda Sagittario di Lauria, produttrice di latte di asina a scopo alimentare e per la produzione di cosmetici, e della Evra Srl, sempre di Lauria, che produce integratori alimentari a base di carciofo selvatico, tarassaco ed echinacea. La giornata prosegue con la sezione «direzione ufficio», dove verrà presentata innanzitutto la Plant Phenomics attiva al centro ricerche Agrobios dell'Alisia, l'unica piattaforma tecnologica d'Italia in grado di studiare lo sviluppo della pianta in base alle interazioni tra genetica e ambien-

te. Il laboratorio Argon del Cnr presenterà invece il Fire sat, modello matematico di previsione degli incendi boschivi. La Carpia Srl di Ferrandina sta progettando una pressa bioessiccatrice per la stabilizzazione dei rifiuti organici. C'è poi la Ecoplen di Matera che ha creato il rilene, polistirolo rigenerato che costituisce il 70 per cento del materiale con cui sono realizzate le taniche. Per la pausa pranzo ci saranno la Totem Food di Bernalda, specializzata nel prolungamento della conservazione dei latticini e la Derado, che produce fish burger, ovvero polpette di pesce fatte con specie ittiche allevate e pescate in Basilicata.

Per lo svago, lo shopping virtuale di basilicata innovazione, con il camerino 3D e come snack il Whey drink, bevanda energetica a base di siero di latte, creata sempre da Basilicata Innovazione con l'Università degli studi di Basilicata. Infine, Tech garage, la finale della business plan competition Start Cup Basilicata. [g.l.]

## ■ EXPO A Milano il 24 giugno vetrina per start up e tradizioni come la transumanza

# Una giornata di innovazioni lucane

POTENZA - Un video, per raccontare la transumanza in Basilicata, tra zootecnia e turismo, da proiettare nell'Expo fino ad ottobre, e una serie di appuntamenti, sempre nell'Esposizione universale di Milano, che fanno parte di «Una giornata di ordinaria innovazione in Basilicata», con prodotti frutto della ricerca delle aziende e degli enti lucani.

Il tutto è stato presentato - dal Presidente della Regione, Marcello Pittella, dall'assessore regionale all'agricoltura, Luca Braia, e dal direttore di Basilicata Innovazione, Andrea Trevisi - nel corso di un incontro con i giornalisti che si è svolto ieri, a Potenza.

Il video, prodotto con il sostegno dei Lions, racconta la transumanza, con diversi punti di osservazione: non solo quello «tecnico», con l'attività zootecnica che dimostra la qualità dei prodotti lucani, ma anche uno maggiormente «turistico», in un viaggio attraverso i territori della Basilicata.

«Una giornata di ordinaria innovazione in Basilicata», invece, si svolgerà all'interno di Expo Milano 2015 il 24 giugno, ed è stato organizzato dalla Regione Basilicata in collaborazione

con il sistema regionale dell'innovazione: l'obiettivo è di raccontare una normale «giornata», affrontata con l'ausilio di prodotti fortemente innovativi presentati dalle aziende lucane, e da alcuni enti di ricerca come l'Università della Basilicata, l'Alsia, e il Cnr.

Dalla colazione con i prodotti alimentari e di dermocosmesi a base di latte d'asina o gli integratori officinali del Pollino. Al contesto lavorativo e al pranzo. Quindi un pomeriggio, per fare shopping interattivo con la vetrina 3D o dedicarsi al fitness dopo aver bevuto una bibita naturale e ipocalorica a base di siero del latte, entrambi creati dall'Università della Basilicata. Serata a teatro, poi, per assistere alla finale di «TechGarage Basilicata» organizzata da Basilicata Innovazione.

Tutto realizzato attraverso molte start-up «che abbiamo visto nascere e che abbiamo sostenuto con passione», ha ricordato Trevisi, e «una rete di competenze ed eccellenze», ha detto Pittella, che «serviranno anche a sostenere la crescita delle nostre aziende, in un contesto di ripresa come quello annunciato dai rapporti della Banca d'Italia».

| *NELLA CITTÀ DEI SASSI* |

# Parte oggi la tappa materana di Panorama Italia

MATERA - Parte oggi la tappa materana di "Panorama d'Italia", il viaggio che il newsmagazine Panorama compie in giro per il Paese tra informazione, cultura, spettacolo, enogastronomia e intrattenimento.

Da oggi e fino a sabato 20 giugno si svolgerà a Matera un calendario di 13 iniziative aperte a tutti per stabilire un legame con le eccellenze del made in Italy

Viaggio  
di quattro giorni  
del newsmagazine  
e 13 iniziative  
per raccontare le  
migliori espressioni  
del territorio

della città, del mondo dell'impresa, dell'economia, della cultura e dell'enogastronomia. L'obiettivo è quello di raccontare il meglio del territorio direttamente dai luoghi più rappresentativi e con i suoi protagonisti, come esempio di un'Italia creativa e originale, che non si arrende alla crisi.

Matera è la quinta tappa dell'edizione 2015 del tour. Si parte oggi, alle ore 17.30 a Piazza Vittorio Veneto, con l'apertura della "Casa di Panorama", il quartier generale di "Panorama d'Italia", con l'inaugurazione da parte di Giorgio Mulè, di-

rettore di Panorama e il saluto del sindaco, Raffaello De Ruggieri. La struttura, aperta e trasparente, ospiterà un social-wall per l'interazione con il pubblico, postazioni dotate di tablet e maxi schermi per seguire le dirette streaming degli eventi in città e trovare tutte le informazioni per partecipare alle iniziative.

Alle 19.30, a Casa Cava, sarà già il momento del primo talk show, con il giornalista di Panorama, Sergio Luciano, che intervisterà sui temi della congiuntura economica e del risparmio due top-manager di Banca Mediolanum: Roberto Beghetto e Ugo Lombardi.

## ■ POLITICA

A 48 ore dal risultato del ballottaggio prevalgono ancora le reazioni di pancia

# Pd tra crisi di nervi e guerra intestina

*Non si placa il clima di sospetto dopo la sconfitta di Adduce a Matera. Si va alla resa dei conti*

di SALVATORE SANTORO

POTENZA - La tensione è a mille. La sconfitta di Matera per il Pd è un boccone che non si digerisce. E a 48 ore dal ballottaggio per gli sconfitti è ancora il tempo della "rabbia". La sensazione è che molto di quello che sta avvenendo sia ancora una reazione di "pancia" più che di testa. I materani dem, amici e sodali, di Adduce sono per la linea dura e lo scontro a tutti i livelli.

Insomma urlano al complotto e nel frattempo immaginano la vendetta nei confronti di presunti "traditori". E non ci vuole la sfera di cristallo per capire che ce l'hanno con Marcello Pittella. Luongo da parte sua chiarisce, prima che qualcuno possa costruire "castelli in aria", - con un comuni-



Basterà entro la fine del mese l'Assemblea del partito e la data dei congressi locali a placare gli animi?

cato mattutino - che non ha intenzione di dimettersi. Amen.

Ma questo serve solo a depennare una delle tre ipotesi in campo ma non mette a tacere tutto quello che si è scatenato sotto banco tra sospetti, dietrologie e frasi dette a metà.

Le voci sono partite con il blitz (riportato da diverse fonti) di Antonio Luongo in Consiglio regionale in Consiglio regionale ieri mattina. Per fare cosa? Per condividere il comunicato magari con i suoi più fidati consiglieri regionali? Possibile.

Ma c'era anche chi immaginava un "serrate le fila" per iniziare una vera e propria guerra intestina in Consiglio regionale contro il governatore e la giunta regionale. La verità è che c'è estrema confusione e le iniziano a circolare anche ipotesi non veritiere.

Addirittura ieri pome-



riggio sono iniziate a circolare delle voci secondo cui il senatore renziano Salvatore Margiotta stesse raccogliendo firme per sfiduciare Luongo dalla carica di segretario regionale. Anche questa ipotesi è stata, nelle ore, destituita di fondamento.

Questo però non vuol dire che sia “scoppiata” la pace. Tutt’altro. Che questa sia la vigilia della resa dei conti finale nel Partito democratico della Basilicata è abbastanza scontato. Ma al momento si aspetta prima che passi la fase delle reazioni scomposte dettate solo ed esclusivamente dalla rabbia e poi si inizierà a mettere in campo le ragioni di uno scontro che pare comunque inevitabile.

In ogni caso sembra (e questo è realistico e fondato) che Luongo stia per convocare una Assemblea straordinaria del Pd lucano entro il 29 giugno prossimo. Sarà quello il luogo del confronto e dello scontro con il segretario regionale che si potrebbe presentare con la volontà di chiudere tutte le vicende relative alla convocazione dei congressi cittadini (in primis Potenza e Melfi) e alla composizione della segreteria regionale più la nomina delle cariche politiche apicali del partito con in

testa la presidenza dell’assemblea (postazione che fino a qualche settimana fa era promessa a Maura Locantore). Bisogna vedere se questo possa bastare. Probabilmente no.

In ogni caso, escludendo le dimissioni del segretario regionale, nei prossimi giorni si continuerà su due binari: lo scontro totale tra le due anime dem o un tentativo (l’estremo) di pacificazione. Una strada che potrebbe addirittura prevedere (una volta che gli animi si saranno raffreddati un pò) il ripescaggio di Salvatore Adduce nella giunta regionale.

Ipotesi che però viene già respinta dai più che ricordano: “sarebbe stata la soluzione ideale tre mesi fa insieme a Braia ma non ora”.

Per il resto bisogna anche registrare che è forte anche la teoria di chi respinge con forza che la sconfitta di Adduce sia da intestare a Pittella, ricordando che due consiglieri comunali eletti con De Ruggieri furono proposti ad Adduce che rifiutò. Insomma il clima è infuocato e il tempo dei sospetti vince ancora. E in tale logica ognuno pensa che la colpa sia degli altri.

s.santoro@luedi.it